

VIA IL MERCATO DA PIAZZA CASTELLANA? DAGLI AMBULANTI UN «NO» SENZA SE

VIMERCATE (to) Un no, senza se e senza ma, che metteranno anche per iscritto in una relazione che recapiteranno in Comune. E' netta la posizione degli ambulanti del mercato del venerdì in merito all'ipotesi di spostamento delle bancarelle da piazza Castellana. Ipotesi, come noto, allo studio dell'Amministrazione comunale 5 Stelle.

A dare notizia dell'intenzione dell'Esecutivo pentastellato di trasferire le bancarelle nell'ambito di un progetto di riqualificazione della piazza (fulcro storico del mercato del venerdì) era stato il nostro Giornale. Notizia che aveva sin da subito provocato una levata di scudi da parte degli ambulanti e dei commercianti del centro che si era dichiarati del tutto contrari al trasloco. Anche perché i banchi di piazza Castellana (in buona parte alimentari) rischierebbero di finire dal punto più centrale del mercato ad uno molto periferico, le vie Dante e Montegrappa, con conseguenti perdite degli incassi.

Questioni che sono state discusse martedì scorso in occasione di un confronto che si è tenuto nella sede della Confcommercio. Incontro al quale hanno preso parte decine di ambulanti, il loro portavoce **Antonio Colombo**, il sindaco **Francesco Sartini** e l'assessore al Commercio **Emilio Russo**. Gli amministratori 5 Stelle hanno rassicurato i presenti ribadendo che lo spostamento definitivo delle bancarelle (e anche dei parcheggi) è solo una delle ipotesi allo studio nell'ambito del progetto di riqualificazione della piazza. Concetto

ribadito anche in un comunicato. «L'intenzione dell'Amministrazione è di riqualificare la piazza in modo da restituire al centro di Vimercate uno dei suoi scorcio di maggior pregio - si legge nella nota diffusa da Palazzo Trotti - Una domanda molto importante da farsi è se gli attuali utilizzi di piazza Castellana (mercato settimanale e parcheggio, ndr) siano da considerare imprescindibili e immodificabili oppure no». L'Amministrazione comunale ribadisce quindi di aver dato incarico agli uffici di prevedere ipotesi di riqualificazione della piazza con e senza mercato e parcheggi. «I risultati che emergeranno dalla studio di fattibilità - si legge ancora - costituiranno solo uno degli elementi utili per la definizione di un progetto di riqualificazione. Un altro fondamentale elemento sarà il confronto con i cittadini e gli ambulanti». A partire proprio dall'incontro di martedì al termine del quale l'assessore Russo si è detto soddisfatto e ha precisato che: «non c'è alcun conflitto tra Amministrazione e ambulanti e, soprattutto, non c'è nulla che sia stato deciso. L'unico vero punto fermo per noi è il desiderio di restituire la piazza al suo splendore».

Molto più cauto il portavoce degli ambulanti **Antonio Colombo** che, nel giudicare in maniera positiva il confronto di martedì con sindaco e assessore, ha però anche ribadito in maniera ferma e netta che: «la riqualificazione di piazza Castellana deve rispettare tutte le imprese che lì operano da secoli. Innanzitutto perché il mercato è la storia

della città: in secondo luogo perché il mercato è un elemento di attrattività, di vitalità e di socialità. Terzo, perché la qualità dei banchi del "food" di piazza Castellana è ritenuta da tutti un'eccellenza. Nell'ipotesi di uno spostamento nelle vie Dante e Montegrappa le stesse imprese (gli ambulanti, ndr) abbandonerebbero il mercato di Vimercate scegliendo un'altra piazza più redditizia».

Parole che gli ambulanti metteranno anche per iscritto in una relazione che faranno pervenire all'Amministrazione 5 Stelle per ribadire il loro no, senza appello, all'ipotesi di trasferimento definitivo.

Lorenzo Teruzzi



Da sinistra Antonio Colombo, portavoce degli ambulanti, il sindaco Francesco Sartini e l'assessore al Commercio Emilio Russo

MOZIONE L'esponenti di «Noi per Vimercate» chiede impegni precisi alla Giunta 5 Stelle La ricetta di Cagliani per rilanciare il commercio

VIMERCATE (to) Una mozione per chiedere al sindaco e alla Giunta 5 Stelle di impegnarsi per rilanciare con interventi concreti e immediati il centro storico e in particolare le attività commerciali.

Questo il contenuto del documento che l'esponente della lista di opposizione «Noi per Vimercate» **Alessandro Cagliani** ha chiesto di inserire all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì prossimo, 16 febbraio. Una mozione che per la verità Cagliani aveva nel cassetto dall'aprile dello scorso anno quando, dopo una prima presentazione,

l'Amministrazione pentastellata guidata da **Francesco Sartini** aveva proposto il ritiro impegnandosi a presentare al più presto una propria proposta di riqualificazione del centro e rilancio del commercio di vicinato.

«Ad oggi in realtà non è stato presentato nulla, quindi ho deciso di chiedere nuovamente l'iscrizione della mia mozione all'ordine del giorno - ha spiegato Cagliani - In sostanza nel documento, dopo aver tracciato il quadro della a dir poco difficile situazione dei commercianti del centro (nel solo ultimo anno Confcommercio Vimercate stima

una perdita di ricavi del 20%, ndr), chiedo che sindaco e Giunta si impegnino a predisporre nuovi arredi urbani e parcheggi che permettano alla gente di raggiungere facilmente il centro; rendere più fruibili i parcheggi già esistenti; ospitare attività commerciali in spazi comunali così da garantire anche una continuità dei negozi del centro, soprattutto su via Vittorio Emanuele e via Cavour; rivedere la viabilità per favorire il passaggio in centro; ridurre le imposte sugli esercizi commerciali; elaborare un piano di promozione della città; ripensare la Ztl».